

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 8
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 8
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 9
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 10
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 11
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 11
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 12
2.3.3	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 13
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 14
3.1	Entrate	Pag. 15
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 16
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 17
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 18
3.2	Spesa	Pag. 19
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 20
3.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 21
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 22
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 23
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 24
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 25
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 26
3.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 27
3.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 28
3.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 29
3.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 30
3.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 31
3.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 32
3.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 33
3.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 34
3.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 35
3.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 36
3.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 37
3.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 38
3.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 39
3.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 40
3.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 41
3.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 42
3.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 43
3.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 44
3.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 45
3.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 47

3.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 48
3.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 49
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 50
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 51
3.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 53
3.8	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 55
3.9	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 56
3.9.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 57
3.9.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 58
3.9.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 59

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	333
- nati nell'anno	1
- deceduti nell'anno	12
saldo naturale	322
- immigrati nell'anno	8
- emigrati nell'anno	6
saldo migratorio	2
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	334
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	12
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	14
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	35
- in età adulta (30/65 anni)	148
- in età senile (oltre i 65 anni)	122

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2020	0,28
	2021	0,00
	2022	0,00
	2023	0,28
	2024	0,00
TASSO MORTALITA'		
	2020	0,11
	2021	0,14
	2022	0,14
	2023	0,29
	2024	0,00

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 28,4
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 21,50
Comunali	km. 9,57
Vicinali	km. 46,3
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		N. 168 DEL 08/04/1993
Commerciali	X		N. 36 DEL 20/11/2023
Altri strumenti	X		C.C. N. 09 DEL 25/02/2016

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 10.000
Area disponibile P.I.P.			mq. 3.000

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	0
SCUOLE PRIMARIE	0
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 8
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 12
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 300
RETE GAS	KM. 0
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1 ECOCENTRO
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 4
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 4

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONEDEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTOGESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
VERDE PUBBLICO	DIRETTA	COMUNE DI SORRADILE		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
STRADE COMUNALI	DIRETTA	COMUNE DI SORRADILE		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	COMUNE DI SORRADILE		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	DIRETTA	DITTA AESTERNA		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TESORERIA	DIRETTA	DITTA AESTERNA		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

Servizi gestiti in forma associata

DENOMINAZIONEDEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTOGESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Servizio associato gestito dall'Unione dei Comuni Barigadu	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU		€ 50.857,00	€ 50.857,00	€ 50.857,00
SERVIZI BIBLIOTECARI	Servizio associato gestito dall'Unione dei Comuni Barigadu	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Servizio associato gestito dall'Unione dei Comuni Barigadu	UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CENTRALE UNICA DI COMMITENZA	Convenzione tra enti	PROVINCIA DI ORISTANO		€ 17.0000	€ 0,00	€ 0,00

L'unione dei Comuni del Barigadu gestisce numerosi servizi associati, nati dalla volontà di tutti i comuni facenti parte l'Unione di dover concentrare, per ottenere economie di scala e migliore efficienza, la gestione di alcuni servizi fondamentali per le comunità.

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

DENOMINAZIONEDEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTOGESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SERVIZIO GESTITO DA SOCIETÀ PARTECIPATA	ABBANO S.P.A. 0,0093773%		€. 26.376,00	€. 26.376,00	€. 26.376,00

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

Abbanoa S.p.A

Forma giuridica: Società per azioni
Sede legale: Via Straullu n. 35 - 08100 Nuoro
Partita IVA: 0234390929
Data di costituzione: 28/12/2004
Durata della società prevista nello Statuto: 31/12/2100
Quota del Comune: 0,0093773%

La società gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna. Il contratto di servizio è stipulato con l'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) che è soggetto titolare a svolgere il controllo analogo sulla Società.

Le funzioni attribuite alla società Abbanoa Spa sono quelle concernenti "la gestione del Sistema idrico Integrato in Sardegna". Il processo produttivo riguardante Abbanoa è relativo ad un'attività che, nel suo complesso, costituisce un servizio pubblico essenziale non interrompibile.

In particolare, i servizi di competenza della società riguardano i servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione e potabilizzazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La gestione del servizio idrico integrato è stato oggetto di specifico referendum che sottratto tale specifico settore dal novero dei servizi privatizzabili.

Pertanto, la gestione del servizio idrico integrato deve avvenire da parte di soggetti pubblici.

Alla data del 31 dicembre 2024, il capitale sociale della società Abbanoa Spa è pari a € 281.275.450,00

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti:

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	DITTA ESTERNA		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SERVIZIO SUPPORTO GESTIONE TRIBUTI	APPALTO	DITTA ESTERNA		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SERVIZIO DI R.S.P.P.	APPALTO	PROFESSIONISTA ESTERNO		€ 1.627,60	€ 1.627,60	€ 1.627,60

Al fine di garantire l'efficienza, la continuità e la qualità dei servizi, il Comune di Sorradile ricorre, per alcune attività specialistiche e operative, all'**affidamento a soggetti esterni**, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e contenimento della spesa.

L'esternalizzazione di tali servizi consente all'Ente di:

- sopperire alla limitata dotazione di personale interno;
- avvalersi di **competenze tecniche specialistiche**;
- assicurare standard qualitativi adeguati nello svolgimento delle funzioni;
- mantenere sotto controllo i costi di gestione.

Nel triennio 2026/2028 risultano affidati a soggetti esterni, tra gli altri, i seguenti servizi:

- **Servizio di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione**, finalizzato a garantire il corretto funzionamento degli impianti, la sicurezza della circolazione e il contenimento dei rischi derivanti da guasti o malfunzionamenti;
- **Servizio di redazione del PEF (Piano Economico Finanziario) e di supporto all'Ufficio Tributi**, volto ad assicurare il corretto adempimento degli obblighi normativi in materia tariffaria e tributaria, nonché un adeguato supporto tecnico-amministrativo;
- **Servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, affidato a professionista esterno in conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ulteriori servizi specialistici e di supporto tecnico-amministrativo-contabile che, per loro natura o complessità, risultano più efficacemente gestibili tramite affidamento esterno.

L'affidamento dei servizi esternalizzati è oggetto di **costante monitoraggio** da parte dell'Amministrazione, al fine di verificarne l'efficacia, la qualità delle prestazioni rese e la coerenza con gli obiettivi programmati dell'Ente.

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	982.377,52
---------------------------	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2024	2023	2022
Fondo cassa al 31/12	982.377,52	733.401,74	568.084,51

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€ 5.294,62	€. 1.406.807,30	% 0,0042
2023	€. 6.471,29	€. 1.344.680,68	% 0,0048
2022	€. 6.956,01	€. 1.221.323,38	% 0,0057

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2024	€ 69.736,51 € 69.736,51
2023	€ 15.000,00
2022	€ 0,00

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 12./11/2024 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014", è stato riconosciuto quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, la somma complessiva di € 69.736,51, in corso di pagamento in favore dell'Agenzia Entrate Riscossione.

2.3.3 Ripiano ulteriori disavanzi

A seguito della verifica del risultato di amministrazione e degli equilibri di bilancio, si evidenzia che **il Comune di Sorradile non presenta disavanzi da ripianare.**

L'Ente:

- ha assicurato la corretta applicazione dei principi contabili armonizzati (D.Lgs. 118/2011);
- non registra quote di disavanzo pregresse ancora da assorbire;
- non presenta nuovi disavanzi derivanti da variazioni del FCDE, da sentenze o da riaccertamenti dei residui;
- mantiene la piena coerenza degli equilibri di parte corrente e parte capitale.

Pertanto, per il triennio di riferimento del presente DUPS, **non è necessario predisporre alcun piano di rientro**, non essendo emersi elementi che generino squilibri o obblighi di ripiano.

L'Ente prosegue comunque nel monitoraggio costante della gestione finanziaria al fine di garantire la stabilità del bilancio e prevenire l'insorgere di future criticità.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali. Le politiche tributarie comunali saranno improntate a criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tributario locale, attraverso la riduzione della evasione a seguito dello sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

TARI

Con la Legge di Bilancio 2020, Legge 160/2019, sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale. L'articolo 1, comma 738, della Legge 160/2019 infatti ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, la nuova IMU e contestualmente ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale della Tassa Rifiuti (TARI). Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno improntate a favorire la lotta al randagismo e la lotta alla ludopatia. Non si prevedono variazioni in aumento in ambito tributario, per quanto riguarda sia aliquote e sia tariffe, salvo quelle collegata alla TARI che devono assicurare la copertura integrale dei costi del servizio. Con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 22/05/2024 è stato validato è stato validato il piano economico e finanziario (PEF TARI) della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2024-2025 secondo il mtr-2 allegato alla delibera arera 363/2021 e aggiornato con deliberazione arera 389/2023, da cui si evince che il calcolo delle tariffe Tari dovrà assicurare un totale delle entrate tariffarie pari a € 44.246,00. A seguito dell'aggiornamento della delibera ARERA 363/2021 con deliberazione Arera 389/2023 si è provveduto con delibera di CC n. 15 del 30/04/2025 a revisionare il Piano (PEF TARI) 2024-2025 da cui si evince che il calcolo delle tariffe Tari dovrà assicurare un totale delle entrate tariffarie pari a € 48.857,00.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI

Con deliberazione consiliare n. 10 del 26/06/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale della Imposta municipale propria (IMU). A partire dall'anno di imposta 2025 vige l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, dal quale si evince che le aliquote vigenti sono le seguenti:

Fattispecie Aliquota

- Aree fabbricabili: 0,76%
- Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8, A/9: 0,40%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,10% Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: 0,76%
- Terreni agricoli: 0%
- Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: 0,76%

CANONE UNICO

L'art. 1, comma 816 della L. 160/2019, ha stabilito che - «A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitori o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ». Il canone non si istituisce per legge, ma per regolamento. Quello che però avviene per legge è l'abrogazione degli attuali prelievi. Dalla lettura del comma 847 della legge n. 160/2019 e dell'art. 4, comma 3-quater del d.l. n. 162/2019, emerge che dal 1° gennaio 2021 sono abrogati tutti i prelievi vigenti nel 2020: la Tosap/Cosap, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, il diritto sulle pubbliche affissioni (questo dal 1° dicembre 2021, per quanto previsto dal comma 836, legge n. 160/2019). Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ». Dato atto che in ragione della soppressione dei precedenti prelievi, e della contestuale introduzione del Canone unico e del Canone dei mercati, di cui all'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, si è provveduto con deliberazione n. 2 del 29/01/2021 all'istituzione, in via provvisoria, di detto Canone unico e Canone dei mercati, a decorrere dal 1° gennaio 2021, rinviando l'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/06/2025 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la disciplina del canone unico patrimoniale e con delibera di GC n 35 dell 08/07/2025 sono state approvate le correlate tariffe.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non è prevista l'introduzione dell'addizionale comunale nella prossima programmazione.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Amministrazione comunale presta particolare attenzione al **reperimento di risorse straordinarie** provenienti da finanziamenti statali, regionali e da altri enti sovraordinati, con l'obiettivo di sostenere gli interventi di investimento programmati e favorire lo sviluppo del territorio.

Il Comune monitora costantemente i **bandi e le opportunità di finanziamento** messi a disposizione dalla Regione Sardegna, dai Ministeri competenti e dai programmi nazionali, partecipando alle procedure di selezione ogniqualvolta si presentino progetti coerenti con le priorità strategiche dell'Ente.

Accanto alla ricerca di fondi esterni, l'Amministrazione utilizza in modo responsabile e programmato l'**Avanzo di Amministrazione Libero**, destinandolo:

- al **finanziamento diretto di spese di investimento** ritenute prioritarie;
- al **cofinanziamento di bandi** statali o regionali che richiedano la compartecipazione dell'Ente;
- al sostegno di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria necessari al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini.

L'impiego delle risorse straordinarie avviene nel pieno rispetto dei principi contabili dell'armonizzazione, garantendo la copertura finanziaria degli investimenti e assicurando la sostenibilità degli equilibri di bilancio nel medio periodo.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Sorradile mantiene una politica finanziaria improntata alla **massima prudenza** nel ricorso all'indebitamento, in coerenza con gli equilibri di bilancio e con i principi della sana gestione finanziaria.

L'Ente è attualmente impegnato nella restituzione di **tre mutui** contratti negli anni precedenti, i cui piani di ammortamento proseguono regolarmente e risultano pienamente sostenibili nell'ambito degli equilibri di parte corrente. L'incidenza della spesa per rimborso prestiti sul bilancio rimane contenuta e non compromette la capacità dell'Ente di garantire i servizi essenziali.

Alla luce della situazione finanziaria attuale e della disponibilità di risorse proprie e straordinarie destinate agli investimenti, l'Amministrazione **non prevede di attivare nuove forme di indebitamento** nel triennio di programmazione. La scelta si inserisce in un percorso di rafforzamento della solidità del bilancio, riducendo gradualmente il livello di esposizione debitoria e valorizzando, ove possibile, l'utilizzo di avanzo e contributi in conto capitale.

Il Comune continuerà a monitorare la sostenibilità dei mutui in essere e a valutare eventuali opportunità di rinegoziazione o riduzione del debito, qualora tali operazioni risultassero vantaggiose per l'Ente e compatibili con il quadro normativo vigente.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	209.876,47	209.876,47	209.876,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.145.344,01	1.145.344,01	1.145.344,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	51.584,82	51.584,82	51.584,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.406.805,30	1.406.805,30	1.406.805,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	140.680,53	140.680,53	140.680,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	7.700,92	6.367,87	6.367,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		132.979,61	134.312,66	134.312,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	145.052,38	116.284,85	87.517,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		145.052,38	116.284,85	87.517,32
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento di tutti i servizi attualmente offerti dal Comune, dando priorità alle funzioni fondamentali. Le manutenzioni del patrimonio comunale, sarà effettuata affidando a l'esterno il servizi a causa della presenza di un solo operaio comunale.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Per il triennio 2026/2028 il Comune di Sorradile non prevedere l'acquisto di beni o servizi che superino i limiti dell'affidamento diretto.

Durante il corso dell'anno l'Ente provvederà ad aggiornare il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi qualora superassero i limiti dell'affidamento diretto previsti dalla normativa vigente

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, in materia di semplificazione del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha evidenziato il seguente passaggio "Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stata redatta la **scheda A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"** di cui al citato allegato I.5, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate e disponibili nell'arco temporale all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia la disponibilità finanziaria di cui alla scheda A, il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALEPRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE	S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
1	06	A05-12	Recupero ricostruzione palestra comunale CUP C84J24000560006		165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	N		
2	03	A05-30	Programmi integrati per il Riordino Urbano -Borgo per la longevità Ex Casa Carla CUP C89D18000150006		2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N		
3	03	A01-01	Programma di Riordino Urbano - Riqualificazione urbana nel centro storico comparto di "Corte e Susu" 1° stralcio CUP C87H25001050004		300.000,00	0,00	0,00	0,00	N		
4	03	A05-33	Ristrutturazione dei locali adibiti ad autorimessa ed ex casa Carboni da destinare ad aula consiliare uffici, archivi e servizi CUP C88C20000720002		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N		
5	07	A01-01	RIQUALIFICAZIONE E MESSA INSICUREZZA STRADE URBANE CUP C85F25000250002		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N			Trim/anno INIZIO LAVORI	Trim/anno FINE LAVORI
Programmi integrati per il Riordino Urbano - Borgo per la longevità Ex Casa Carla CUP C89D18000150006	Deias	Frabcesco	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	SI	SI	1	P.D	01/2026	12/2027
Programma di Riordino Urbano - Riqualificazione urbana nel centro storico comparto di "Corte e Susu" 1° stralcio CUP C87H25001050004	Deias	Francesco	300.000,00	300.000,00	MIS	SI	NO	1	P.E	03/2026	03/2027

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementare il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL.

Realizzazione area camper contributo Regione Sardegna 50.000,00 Intervento finanziato dalla RAS in fase di realizzazione (Lavori quasi conclusi)

Casa Carta Attuazione P.I.R. U contributo Regione Sardegna + cofinanziamento proprio Totale 2.000.000,00 Lavori in fase progettazione esecutiva. Ci si sta avviando alla fase di Appalto

Completamento Centro Aggregazione sociale Fondi di Bilancio € 50.000,00 Lavori in fase di conclusione

Manutenzione Straordinaria Palestra Comunale Contributo RAS € 165.000,00 di cui € 45.000,00 fondi di bilancio Lavori in fase di affidamento

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	974.407,51								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	272.069,42	212.553,57	212.553,57	212.416,73	Titolo 1 - Spese correnti	1.542.389,73	1.085.599,01	1.027.627,34	1.027.641,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.204.331,28	881.552,96	829.257,90	828.421,06	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	148.132,42	53.360,00	53.360,00	53.360,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.637.659,97	1.575.881,32	303.000,00	1.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.897.661,21	1.609.981,32	341.776,60	38.789,04
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.699,18	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.320.892,27	2.723.347,85	1.398.171,47	1.095.197,79	Totale spese finali	3.440.050,94	2.695.580,33	1.369.403,94	1.066.430,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	27.767,52	27.767,52	28.767,53	28.767,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	460.501,47	408.500,00	408.500,00	408.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	485.556,84	408.500,00	408.500,00	408.500,00
Totale Titoli	4.781.393,74	3.131.847,85	1.806.671,47	1.503.697,79	Totale Titoli	3.953.375,30	3.131.847,85	1.806.671,47	1.503.697,79
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.802.425,95								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.755.801,25	3.131.847,85	1.806.671,47	1.503.697,79	TOTALE COMPLESSIVO	3.953.375,30	3.131.847,85	1.806.671,47	1.503.697,79

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'obiettivo principale è il mantenimento qualitativo dei servizi generali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione comunale ed in particolare si occuperà:

- di garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo;
- della predisposizione di tutti i documenti legati alla programmazione economico-finanziaria dell'ente; della gestione di ogni aspetto contabile legato all'attività dell'ente;
- della gestione del servizio economato;
- di garantire un ottimale gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, aumento delle riscossioni derivanti da un incremento dell'attività di accertamento, riscuotere i tributi e le tasse di competenza dell'ente, gestione del contenzioso in materia tributaria.
- di garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi degli immobili atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. relativamente alle attrezzature, di adeguarle agli standard attuali, sostituendo quelle non più adeguate ed implementando la dotazione dei diversi servizi al fine di rendere la loro azione più efficace ed efficiente.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	538.855,60	515.599,83	516.749,32
	di cui già impegnato	59.788,82	31.254,62	10.370,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	683.058,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.640,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	540.955,60	517.699,83	518.849,32
	di cui già impegnato	59.788,82	31.254,62	10.370,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	693.699,95		

3.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Il Comune di Sorradile non gestisce servizi di questo tipo. L'attività sarà limitata alla collaborazione con gli enti territoriali preposti.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 comprende le attività connesse alla tutela dell'ordine pubblico, alla sicurezza urbana e all'esercizio delle funzioni di Polizia Locale.

Per il Comune di Sorradile, tale Missione assume un carattere essenziale ma concentrato esclusivamente sulle attività legate a garantire il vestiario idoneo al personale di Polizia Locale e alle spese legate alla manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza.

L'Ente non sostiene altre tipologie di spesa collegate alla protezione civile o a servizi di vigilanza associata, se non tramite eventuali progetti esterni finanziati da fondi comunitari, statali o regionali.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.000,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.805,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.844,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	2.000,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.650,01		

3.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Precisato che nel territorio comunale non sono presenti scuole di nessun ordine e grado, l'Amministrazione Comunale intende sostenere tutte le attività necessarie per il funzionamento e l'erogazione dei servizi di istruzione a tutti i livelli, sia in merito alle scuole dell'obbligo, ma anche laddove non sussiste l'obbligo formativo.

Sarà data massima attenzione ai servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione, diritto allo studio).

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione in questione comprende tutte le attività necessarie ad assicurare e favorire la frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di garantire la frequenza scolastica, per la scuola dell'infanzia e dell'obbligo.

Il servizio di trasporto per le scuole dell'obbligo, attualmente è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni del Barigadu, ma il Comune intende intervenire ulteriormente anche con contributi economici diretti agli studenti pendolari frequentanti scuole di secondo grado.

E' una priorità per l'Ente garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni frequentanti le scuole elementari, rimborsare le spese sostenute per l'acquisto di libri e per il trasporto agli studenti frequentanti gli istituti di secondo grado e istituire delle borse di studio a favore degli studenti capaci e meritevoli.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.050,00	11.550,00	10.678,51
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.160,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	12.050,00	11.550,00	10.678,51
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.160,98		

3.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
L'amministrazione ha stanziato risorse che andranno a sommarsi alle risorse, eventualmente, trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna ed in particolare dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Accanto agli interventi diretti sul patrimonio culturale, il Comune è **costantemente impegnato nel sostegno alle associazioni culturali operanti sul territorio**, riconoscendone il ruolo fondamentale nella promozione e diffusione delle attività culturali durante tutto l'arco dell'anno. A tal fine, l'Amministrazione prevede l'erogazione di **contributi economici** destinati a supportare l'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative culturali, in coerenza con gli indirizzi programmatori dell'Ente e nel rispetto della normativa vigente in materia di concessione di contributi.

L'obiettivo, inoltre, è garantire il mantenimento del servizio di gestione della biblioteca tramite il sistema bibliotecario gestito dall'Unione dei Comuni del Barigadu, mantenere l'adesione alla scuola civica di musica sovracomunale "Guilcier Barigadu" con capofila Ghilarza e coinvolgere la popolazione alle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione comunale.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.232,08	13.592,08	13.592,08
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.932,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	22.232,08	13.592,08	13.592,08
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.932,08		

3.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017, avente ad oggetto: "Approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Lo sport che unisce - verso un sistema intercomunale di programmazione e valorizzazione de lo sport a servizio dei cittadini", propedeutico alla partecipazione al Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - "Sport Missione Comune", con la quale si è aderito all'accordo di programma disciplinante le norme di partecipazione al progetto predisposto dall'Unione dei Comuni del Barigadu, (delibera dell'Assemblea n. 61 del 11/10/2017); in riferimento a tale progetto l'Amministrazione comunale si è impegnata a restituire le somme relative al piano di ammortamento mutui che impegna annualmente l'Ente. L'obiettivo consiste nel rendere funzionali tutti gli impianti sportivi e offrirli sul mercato al fine di attirare fruitori esterni.

Un altro obiettivo, inoltre, è quello di coinvolgere la popolazione alle iniziative sportive promosse dall'Amministrazione e/o dalle associazioni locali.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	11.229,68	11.229,68	11.229,68
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.550,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.310,70		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	11.229,68	11.229,68	11.229,68
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.861,68		

3.4.7 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Per la promozione del territorio si evidenzia l'intervento denominato "4 Stagioni sul Lago Omodeo", evento ormai noto e organizzato dal Comune di Sorradile, che racchiude la programmazione delle 4 stagioni con manifestazioni realizzate proprio sul Lago Omodeo.

L'Amministrazione comunale intende, inoltre, collaborare con le varie associazioni esistenti nel territorio che curano l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e religiose. Il sostegno a tali associazioni è garantito attraverso l'erogazione di contributi e attraverso la concessione all'utilizzo degli spazi/locali di proprietà del Comune di Sorradile.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.085,96		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.558,29		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.644,25		

3.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi a la pianificazione e a la gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto a la programmazione, al coordinamento e al monitoraggio de le relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito de la politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Per il triennio 2026/2028, il Comune di Sorradile ha programmato specifiche risorse destinate alla **manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali**, al fine di garantire la sicurezza, la funzionalità e il decoro del patrimonio pubblico. In particolare, sono stati stanziati:

- € 46.000,00 per l'anno 2026;
- € 55.000,00 per l'anno 2027;
- € 55.000,00 per l'anno 2028.

Tali risorse sono destinate a interventi di manutenzione programmata e a lavori straordinari necessari al mantenimento delle condizioni di efficienza degli edifici comunali, nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle priorità individuate dall'Amministrazione.

Un ruolo centrale nella programmazione della Missione è rivestito dall'importante intervento finanziato nell'ambito del **Bando "PIRU – Programmi Integrati per il Riordino Urbano"**, di cui alla **Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8, articolo 40**, che ha riconosciuto al Comune di Sorradile un **contributo complessivo pari a € 1.985.000,00**.

Alla data di redazione del presente DUPS, la **progettazione esecutiva dell'intervento risulta in corso di esecuzione**. In coerenza con il **cronoprogramma sottoscritto nel corso dell'anno 2025 con la Regione Autonoma della Sardegna**, nel triennio 2026/2028 sono state individuate e programmate risorse per complessivi **€ 1.276.881,32**, destinate all'avvio e alla realizzazione delle prime fasi operative dell'intervento.

L'attuazione degli interventi previsti nell'ambito della Missione 08 contribuisce al miglioramento della qualità urbana, alla riqualificazione del patrimonio pubblico e al rafforzamento dell'attrattività del territorio comunale, nel rispetto dei vincoli finanziari e delle tempistiche stabilite dagli enti finanziatori.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	21.000,05	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.117,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.602.881,32	30.000,00	28.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.839.571,12		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	1.623.881,37	60.000,00	58.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.868.688,18		

3.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e da inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale intende proseguire con il programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione, la riqualificazione e la pulizia delle aree verdi. Il Programma dell'Amministrazione è improntato a verificare l'impatto dell'azione amministrativa sul verde e a tale scopo ha stanziato somme relative alla implementazione del verde pubblico nonché somme per la manutenzione di quello esistente, oltre al proseguo del progetto "Sorradile borgo fiorito", un progetto che ha visto il Comune di Sorradile ricevere numerosi premi, anche di carattere internazionale, consentendo al territorio di beneficiarne in termini di marketing, pubblicità e conoscenza del territorio oltre i confini regionali.

Si conferma il proseguo, attraverso il trasferimento RAS ai sensi della L.R. 15/3/2012, del progetto che prevede l'assegnazione di una unità di personale per il servizio di manutenzione del verde.

Si intende inoltre mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato, garantendo il servizio di raccolta differenziata, aumentando tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana e aggiornando i dati relativi all'anno 2025 del bilancio ambientale, oltre degli adempimenti legati alle azioni sul clima.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	142.122,61	111.097,00	111.097,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	326.360,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	9.676,60	8.689,04
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.405,36		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	147.122,61	120.773,60	119.786,04
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	332.765,61		

3.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 comprende le attività finalizzate a garantire condizioni adeguate di sicurezza e funzionalità della viabilità e delle infrastrutture a servizio della mobilità, nonché il corretto funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Per il triennio 2026/2028, l'Amministrazione comunale di Sorradile persegue l'obiettivo di **assicurare il regolare funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione**, sostenendo i costi relativi ai consumi energetici e agli interventi di manutenzione ordinaria necessari a garantire l'efficienza. Tale azione è finalizzata a **ridurre i rischi e i pericoli** connessi a eventuali malfunzionamenti, contribuendo al miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana e stradale.

Accanto alla gestione dell'illuminazione pubblica, l'Amministrazione intende **intervenire sulla viabilità comunale**, programmando interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. Considerata la limitatezza delle risorse proprie, tali interventi saranno prioritariamente realizzati attraverso il **reperimento di finanziamenti statali e/o regionali**, partecipando a bandi e opportunità di contributo compatibili con le esigenze del territorio.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	54.915,94	54.200,00	55.200,00
	di cui già impegnato	36.075,54	37.655,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.058,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	300.000,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.300,25		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	54.915,94	354.200,00	55.200,00
	di cui già impegnato	36.075,54	37.655,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.358,95		

3.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Nel corso del 2026 è obiettivo dell'Amministrazione comunale dotarsi di un Piano di Protezione Civile, in linea con la normativa nazionale e regionale, per potersi inserire all'interno di un più ampio sistema di Protezione civile territoriale a servizio della comunità.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.200,00		

3.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 comprende le attività e gli interventi finalizzati alla tutela dei diritti sociali, al sostegno delle persone e delle famiglie in condizioni di fragilità, nonché alla promozione dell'inclusione sociale e del benessere della comunità.

Il **Comune di Sorradile gestisce i servizi sociali in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni del Barigadu**, modalità che consente una gestione più efficiente ed integrata degli interventi socio-assistenziali, garantendo uniformità di trattamento, continuità dei servizi e un utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

Per il triennio 2026/2028, l'Ente assicura la copertura finanziaria dei principali interventi sociali, in gran parte garantiti da trasferimenti della Regione Autonoma della Sardegna, con particolare riferimento a:

- **servizi di assistenza domiciliare** e sostegno alla permanenza delle persone fragili nel proprio contesto di vita;
- **contributi economici e misure di sostegno al reddito**, comprese le misure regionali quali REIS, "Mi prendo cura", L. 162/1998 e altri interventi a favore delle persone con disabilità;
- **trasferimenti all'Unione dei Comuni del Barigadu** per la gestione dei servizi socio-assistenziali e per l'erogazione delle prestazioni previste dalle normative regionali e nazionali (talassemici, neoplasie, disabilità, rette di ricovero);
- **interventi a favore delle famiglie**, inclusi i contributi per i nuovi nati e le misure di sostegno alla genitorialità;
- **iniziative di socializzazione e aggregazione sociale**, volte a contrastare l'isolamento e favorire l'inclusione, in particolare delle fasce più deboli della popolazione.

Le risorse stanziare nel bilancio di previsione garantiscono la **continuità dei servizi sociali nel triennio 2026/2028**, con una programmazione finanziaria coerente con i trasferimenti regionali e statali e con le funzioni esercitate in forma associata.

L'azione dell'Amministrazione, in raccordo con l'Unione dei Comuni del Barigadu, è orientata a rispondere in modo efficace ai bisogni sociali emergenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della sostenibilità finanziaria dell'Ente.

L'Amministrazione ha, inoltre, l'obiettivo di promuovere il raggiungimento e mantenimento di livelli di vita soddisfacenti e dignitosi per la popolazione. Si intende infatti favorire la più ampia partecipazione sociale, con particolare riguardo ai soggetti maggiormente esposti ai rischi di emarginazione e devianza, creando occasioni "formative" e non di semplice svago, estendendo la collaborazione e la partecipazione ai comuni limitrofi.

Le attività previste e da realizzarsi nel triennio 2026/2028 saranno le seguenti:

- attività ludiche e sportive per minori;
- attività in favore di adolescenti e giovani;
- attività di animazione estiva a carattere prevalentemente socio-culturale;
- incontri e dibattiti.

Si intende realizzare laboratori che abbiano lo scopo di stimolare la creatività e l'inventiva sia del singolo che del gruppo, recuperando il patrimonio sommerso fatto di oralità, gestualità, ritualità, consuetudini e tradizioni di cui sono unici depositari gli anziani.

L'obiettivo è anche quello di promuovere la crescita e lo sviluppo di una nuova coscienza sociale e civile nell'individuo e nella comunità, creando e sostenendo tutte le iniziative favorevoli ad una riscoperta e valorizzazione della solidarietà, della comprensione e dell'aiuto sociale per prevenire e combattere le diverse forme di emarginazione e sofferenza.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	222.411,98	228.461,15	228.461,15
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	335.025,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.029,92		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	222.411,98	228.461,15	228.461,15
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	337.055,37		

3.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 13.

Le funzioni riconducibili alla tutela della salute risultano infatti **esercitate da altri livelli istituzionali**, in particolare dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, senza oneri diretti per il Comune di Sorradile.

L'Ente continua comunque a collaborare con gli organismi competenti e con il sistema dei servizi sociali, anche in forma associata, per favorire l'integrazione socio-sanitaria sul territorio, compatibilmente con le competenze e le risorse disponibili.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Per il triennio 2026/2028 non sono previste spese a carico del bilancio comunale nell'ambito della Missione 14.

Le attività riconducibili allo sviluppo economico e alla competitività risultano prevalentemente attribuite ad altri livelli istituzionali o attuate tramite strumenti e interventi di carattere sovracomunale, senza oneri diretti per il Comune di Sorradile.

L'Ente mantiene comunque un ruolo di **supporto e collaborazione** con i soggetti competenti, favorendo, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative coerenti con lo sviluppo del territorio.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per il triennio 2026/2028 non sono previste spese a carico del bilancio comunale nell'ambito della Missione 15.

Le politiche attive del lavoro e della formazione professionale risultano infatti attribuite principalmente ad altri livelli istituzionali, in particolare allo Stato e alla Regione, senza oneri diretti per il Comune di Sorradile.

L'Ente mantiene comunque un ruolo di **collaborazione e raccordo istituzionale**, favorendo, nei limiti delle proprie competenze, la diffusione delle opportunità disponibili sul territorio.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese di rilievo a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 16.

Le attività riconducibili all'agricoltura e alle politiche agroalimentari risultano prevalentemente di competenza sovracomunale o regionale e non comportano, allo stato attuale, l'attivazione di interventi strutturati da parte del Comune di Sorradile.

L'Ente mantiene comunque un ruolo di **supporto istituzionale e di collaborazione** con i soggetti competenti, favorendo, nei limiti delle risorse disponibili, la diffusione di informazioni e opportunità di finanziamento a favore del comparto agricolo locale.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		

3.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 17.

Le attività riconducibili alla produzione, gestione e promozione delle fonti energetiche e dell'efficientamento energetico risultano, allo stato attuale, demandate ad altri livelli istituzionali o subordinate all'eventuale reperimento di specifici finanziamenti statali o regionali.

L'Amministrazione comunale mantiene comunque attenzione alle opportunità future in materia di energia e sostenibilità ambientale, valutando eventuali iniziative compatibili con le risorse disponibili e con gli equilibri di bilancio.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 18.

Le attività riconducibili alle relazioni istituzionali con altri enti territoriali e locali sono svolte nell'ambito dell'ordinaria attività amministrativa, senza l'attivazione di specifici interventi finanziari o programmi di spesa dedicati.

L'Ente continua comunque a garantire il necessario coordinamento istituzionale e la collaborazione con gli altri livelli di governo, nel rispetto delle competenze assegnate e degli equilibri di bilancio.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 19.

Le attività riconducibili alle relazioni internazionali non rientrano tra le priorità operative dell'Ente e risultano, allo stato attuale, non attivate, in considerazione delle dimensioni del Comune di Sorradile e delle risorse disponibili.

L'Amministrazione potrà eventualmente valutare future iniziative solo in presenza di specifiche opportunità di finanziamento esterno e senza riflessi negativi sugli equilibri di bilancio.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La Missione 20 comprende gli stanziamenti destinati ai **fondi obbligatori e prudenziali** previsti dalla normativa contabile vigente, finalizzata a garantire la solidità del bilancio, la copertura di rischi potenziali e il rispetto degli equilibri finanziari nel medio periodo.

Per il triennio 2026/2028, il Comune di Sorradile ha previsto i seguenti accantonamenti:

Fondo di riserva

È stanziato un **Fondo di riserva** pari a **€ 7.000,00 per ciascun esercizio del triennio**, destinato a far fronte a spese impreviste o a insufficienze di stanziamenti che dovessero manifestarsi nel corso della gestione.

Il fondo è istituito nel rispetto dei limiti delle finalità previste dall'art. 166 del TUEL e rappresenta uno strumento essenziale di flessibilità gestionale.

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDE)

Il **FCDE** è stanziato per un importo pari a **€ 28.794,99 per gli anni 2026 e 2027 e € 28.794,64 per l'anno 2028**.

Tale fondo è determinato in applicazione dei principi contabili armonizzati e ha la funzione di **coprire il rischio di mancata riscossione delle entrate**, garantendo la veridicità e l'attendibilità del bilancio di previsione.

L'accantonamento consente di tutelare gli equilibri finanziari dell'Ente e di prevenire la formazione di disavanzi futuri.

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

È previsto un accantonamento pari a **€ 2.608,20 per ciascun anno del triennio**, destinato alla copertura dell'**indennità di fine mandato del Sindaco**, in

conformità alla normativa vigente.

Il fondo consente di distribuire l'onere nel corso degli esercizi di durata del mandato, evitando impatti concentrati sul bilancio in un unico esercizio.

Fondo per rinnovi contrattuali

Per l'anno **2026** è previsto uno stanziamento pari a **€ 5.000,00** a titolo di **Fondo per rinnovi contrattuali**, finalizzato a far fronte ai potenziali oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente.

Per gli anni **2027 e 2028** non sono previsti ulteriori accantonamenti, in coerenza con il quadro normativo e programmatico attualmente disponibile.

Concorso alla finanza pubblica

È previsto uno stanziamento pari a **€ 6.344,00 per ciascun esercizio del triennio**, relativo al **concorso alla finanza pubblica** ai sensi dell'art. 1, **788** della Legge n. 207/2024.

Tale accantonamento rappresenta un obbligo normativo imposto agli enti locali e incide sulla capacità di spesa dell'Ente, concorrendo al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Quadro complessivo

Gli accantonamenti complessivi ammontano a:

- **€ 49.747,19 per l'anno 2026;**
- **€ 44.747,19 per l'anno 2027;**
- **€ 44.746,84 per l'anno 2028.**

L'insieme degli accantonamenti previsti nell'ambito della Missione 20 garantisce una **gestione finanziaria prudente e responsabile**, assicurando la copertura dei rischi potenziali e il rispetto dei principi di equilibrio e sostenibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	49.747,19	44.747,19	44.746,84
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	49.747,19	44.747,19	44.746,84
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		

3.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Per il triennio 2026/2028 **non sono previste spese a carico del bilancio comunale** nell'ambito della Missione 50.

Le spese connesse al rimborso del debito e agli oneri finanziari derivanti dai mutui in essere sono correttamente allocate nella Missione 01 e nelle relative missioni/programmi secondo la classificazione del bilancio armonizzato, senza la necessità di specifici stanziamenti nell'ambito della Missione 50.

L'Ente continua a garantire una gestione prudente dell'indebitamento, assicurando il rispetto degli equilibri di bilancio e la sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.033,88	4.650,41	3.386,64
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.033,88		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	27.767,52	28.767,53	28.767,53
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.767,52		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	33.801,40	33.417,94	32.154,17
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.801,40		

3.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate da l'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

La Missione99 comprende le operazioni contabili effettuate **per conto di terzi**, che non costituiscono spesa effettiva dell’Ente non incidono sul risultato economico-patrimoniale,in quanto caratterizzate da una corrispondente posta di entrata.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 del Comune di Sorradile risultano correttamente stanziati le seguenti tipologie di operazioni:

- **Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali** sul personale dipendente;
- **Versamenti di ritenute erariali**, incluse IRPEF e addizionali regionali e comunali;
- **Ritenute su redditi di lavoro autonomo** e relativi versamenti fiscali;
- **Versamento IVA in regime di scissione dei pagamenti (split payment)**;
- **Gestione di depositi cauzionali e contrattuali**, con successiva restituzione;
- **Servizi per conto terzi e anticipazioni di fondi per il servizio di economato.**

Tali movimentazioni rappresentano **mere partite di giro**, effettuate dall’Ente quale sostituto d’imposta o soggetto incaricato del riversamento delle somme, e risultano neutrali ai fini degli equilibri di bilancio.

La corretta iscrizione delle somme nella Missione99 garantisce la trasparenza e la completezza della rappresentazione contabile delle operazioni per conto terzi.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	408.500,00	408.500,00	408.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	485.556,84		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	408.500,00	408.500,00	408.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	485.556,84		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Garantire la gestione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale, assicurando il corretto utilizzo degli immobili e la coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Obiettivi strategici

- Assicurare un'efficiente **programmazione urbanistica e territoriale**, in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata.
- Migliorare la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale attraverso attività di ricognizione, monitoraggio, manutenzione e ottimizzazione dell'uso dei beni.

Obiettivi operativi per Gestione del Patrimonio

- Aggiornamento periodico dell'inventario dei beni immobili comunali.
- Verifica dello stato d'uso e manutenzione del patrimonio, con definizione di priorità d'intervento.
- Attività di razionalizzazione degli spazi e ottimizzazione delle sedi.
- Supporto tecnico-amministrativo alla gestione dei contratti di locazione, concessione e comodato.

Programmazione urbanistica e territoriale

- Aggiornamento e manutenzione degli strumenti urbanistici vigenti (PUC/PUC intercomunale, piani attuativi, varianti, ecc.).
- Monitoraggio della pianificazione territoriale e delle norme urbanistiche.
- Verifica della conformità urbanistica degli interventi comunali.
- Attività di supporto per progetti di rigenerazione urbana, riqualificazione di spazi pubblici e valorizzazione dei borghi.

L'Ente non dispone attualmente di un **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni**. In caso di necessità, e qualora emergano beni suscettibili di dismissione o valorizzazione, l'Ente provvederà alla predisposizione del Piano nel rispetto della normativa vigente, previa ricognizione e valutazione tecnico-patrimoniale degli immobili comunali.

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sorradile è costituita da:

- **Comune di Sorradile** (capogruppo);
- **Abbanoa S.p.A.**, società a capitale totalmente pubblico, partecipata dall'Ente;
- **Unione dei Comuni del Barigadu**, organismo territoriale di cui il Comune è parte;
- **GAL Barigadu - Guilcer**, soggetto pubblico-privato per lo sviluppo locale partecipato dall'Ente.

A sensi del D.Lgs. 118/2011 (Allegato 4/1, principi di programmazione), l'Ente definisce gli indirizzi strategici del GAP, finalizzati al coordinamento delle funzioni, alla sostenibilità economica complessiva e alla valorizzazione delle forme associative.

1. Tutela dell'equilibrio economico-finanziario del Gruppo

L'Amministrazione garantisce:

- monitoraggio costante della situazione finanziaria di Abbanoa S.p.A.;
- verifica degli equilibri di bilancio dell'Unione dei Comuni;
- sorveglianza sull'efficacia dei progetti del GAL;
- valutazione degli impatti potenziali delle attività del GAP sulla gestione comunale.

2. Coordinamento istituzionale con gli enti sovracomunali

Il Comune di Sorradile intende rafforzare la collaborazione con:

Unione dei Comuni del Barigadu

- Partecipazione alla pianificazione territoriale e agli interventi sovracomunali;
- Sviluppo di infrastrutture e servizi condivisi per le zone interne;
- Rafforzamento dei servizi associati.

GAL Barigadu - Guilcer

- Adesione a progetti di sviluppo rurale e locale;
- Intercettazione di risorse LEADER e fondi europei;
- Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico.

Questi organismi rappresentano un **valore aggiunto** nella strategia di sviluppo territoriale e nella capacità del Comune di accedere a risorse straordinarie.

3. Vigilanza sulla partecipata Abbanoa S.p.A.

Il Comune, nei limiti del proprio ruolo, si impegna a:

- monitorare la qualità del servizio idrico integrato;
- sollecitare gli interventi necessari sul territorio comunale;
- verificare la sostenibilità economica e finanziaria della società;
- promuovere investimenti per riduzione perdite e innovazione tecnologica.

4. Sviluppo locale e accesso ai finanziamenti

La collaborazione con GAL e Unione dei Comuni del Barigadu è finalizzata a:

- presentare progetti integrati a valere su bandi europei, regionali e nazionali;
- migliorare la capacità tecnica e finanziaria del Comune;
- favorire lo sviluppo socio-economico delle aree interne;
- valorizzare l'agricoltura, l'artigianato e le attività produttive locali.

5. Razionalizzazione e coerenza strategica del Gruppo

In coerenza con il D.Lgs. 175/2016 (TUSP):

- si conferma la legittima finalità pubblica della partecipazione in Abbanoa;
- si ribadisce la coerenza dell'adesione all'Unione dei Comuni del Barigadu e GAL con gli obiettivi di sviluppo locale;
- si mantiene un monitoraggio costante della sostenibilità economica delle partecipazioni e adesioni.

Conclusione

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sorradile rappresenta un insieme coordinato di soggetti – società pubbliche, enti territoriali e organismi di sviluppo locale – che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di crescita, efficienza e qualità dei servizi.

Attraverso una governance attenta e la partecipazione attiva nei diversi organismi, il Comune mira a:

- migliorare i servizi essenziali (idrico integrato);
- rafforzare lo sviluppo socio-economico del territorio;
- consolidare la cooperazione istituzionale nelle aree interne della Sardegna.

3.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

1) DOTAZIONE INFORMATICA E GESTIONE UFFICI COMUNALI

Negli ultimi anni sono stati portati a compimento fasi importanti per migliorare il servizio informatico e la gestione degli uffici Comunali:

- è stata realizzata la rete locale in modo tale da poter comunicare mediante lo scambio di dati dalle varie postazioni;
- ogni postazione individuale di lavoro è dotata di un personal computer collegato ad una stampante di rete, fotocopiatore che gli uffici utilizzano in modo tale da ridurre i costi delle copie;
- un server utilizzato per la conservazione e lo scambio dei dati tra gli uffici che compongono l'Ente;
- a seguito di varie indagini di mercato è stato acquistato un fotocopiatore ed è attivo un contratto di assistenza che comprende anche la fornitura del toner;
- è stata attivata la scannerizzazione della corrispondenza e trasmissione in rete della stessa agli uffici interessati con notevole risparmio cartaceo.
- E' stata attivata un'assistenza affidata in appalto a una ditta specializzata (in quanto, essendo l'Ente di piccolissime dimensioni, non vi sono né la dotazione organica professionalità specifiche nel settore informatico) che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le misure già avviate nei precedenti piani sono mantenute e implementate con:

- La creazione e l'attivazione di un sistema di cartelle sul server con relativi profili di accesso per ogni ufficio, allo scopo di incentivare gli utenti abilitati ad ottimizzare l'uso della carta, di snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici;
- Una circolare interna si richiede al personale dipendente dell'Ente il controllo sul corretto spegnimento delle apparecchiature informatiche al termine della giornata lavorativa, in modo tale da conseguire un risparmio sui consumi energetici;
- L'utilizzo della mail di posta personale secondo la normativa vigente e ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione e conseguente riduzione ed ottimizzazione dell'uso della documentazione cartacea;
- L'impiego di stampanti laser al posto di quelle a getto di inchiostro; Il monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie;

Negli anni precedenti si è provveduto, utilizzando fondi PNRR alla migrazione al cloud per tutti i servizi (demografici, elettorale, atti amministrativi...). Con le economie di questi fondi intende continuare il processo di digitalizzazione informatica dell'Ente, acquisendo strumentazioni più efficienti e performanti anche in termini di risparmio dei consumi elettrici. Si intende poi, attraverso fondi regionali (sono state presentate le domande di partecipazione a numerosi bandi), qualora finanziati, ad intraprendere il processo di digitalizzazione degli atti più datati, partendo da quelli relativi all'ufficio tecnico e presenti in archivio in formato cartaceo.

Per adempiere al piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, continua il trasferimento in cloud computing di tutta l'architettura di Rete. Tale attività sarà svolta gradualmente per garantire la continuità operativa, la sicurezza dei dati e il Disaster Recovery.

2) TELEFONIA FISSA - INTERNET

Attualmente sono attive n.2 linee telefoniche: una per il Comune e una per la Biblioteca comunale.

Si è provveduto per il traffico telefonico a stipulare un contratto con WINDTIRE Spa, con relativa linea internet, che permette una riduzione delle spese. In tale contratto è prevista anche una linea di back-up che garantisce la presenza della rete anche in caso di assenza di quella principale.

3) IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L'Amministrazione Comunale ha realizzato alcuni impianti fotovoltaici. Per il 2026 non sono previste realizzazioni di ulteriori impianti.

4) FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2025, l'amministrazione Comunale ha provveduto a rinnovare la convenzione CONSIP in materia di energia elettrica, di volta in volta, individuando società fornitrici di energia a condizioni più vantaggiose per il Comune consentendo così un ulteriore risparmio. Questa volta si è aderito ad una convenzione CONSIP a 24 mesi consentendo ulteriori risparmi anche in termini di lavoro dell'ufficio competente.

5) AUTOVEICOLI

Premessa:

Il parco macchine attualmente è composto da n.2 autoveicoli utilizzati come segue:

1. Autocarro LAND ROVER DEFENDER 2.4, utilizzato dall'operaio comunale per servizi
2. Autoveicolo elettrico, acquistato al contributo regionale, attraverso il bando "FSC 2014/2020 LINEA D'AZIONE 1.2.2 INTERAZIONE DELLA MOBILITÀ CON IL SISTEMA CITY. Acquisto di auto elettrica e installazione per la ricarica";

Si è provveduto a sistemare un fuoristrada Toyota con cassone che era fermo in magazzino. Tale mezzo consente all'operaio di eseguire anche altri lavori che prima non

poteva eseguire, come quelli di trasporto dei materiali.

Il Comune possiede anche un trattore agricolo con carrello ed un dumper da cantiere.

Misure in corso:

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Misure previste

Attualmente si sta valutando per il triennio 2026/2028 la sostituzione di uno dei due fuoristrada con un mezzo più nuovo ed efficiente.

6) IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il patrimonio comunale, oltre ad altri beni immobili (strade, fognature, impianti, ecc.) annovera le seguenti strutture:

- Caserma dei Carabinieri, in via San Michelen. 11;
- Municipio, in via Corso Umberton. 6;
- 5 appartamenti comunitari ospitali, in via Italian. 1;
- Ex casa del fascio, in via San Michelen. 22, usata come mostra museo;
- Biblioteca - archivio (storico corrente) - sede pro loco - seggio elettorale, in via Matteotti n. 2, ex scuola elementare e medie;
- Deposito materiali archeologici, in via G. Deleddan. 48, ex scuola materna;
- Palestra comunale, in via Manzoni n. 4;
- Centro di aggregazione sociale e deposito veicoli, in località Chenale; Strutture turistiche sul lago Omodeo, in località Monte Simeone;
- Spogliatoio comunale, in via Corso Umberton;
- Spogliatoio comunale, in viale della Libertà, località Strada del Mandrolisai (S.P. 15); Casa del l'ospite in via Italian. 8, ex casa Cocco;
- 2 appartamenti residenziali in via Corso Umberton. 884, ex casa Soru; Deposito materiali e attrezzature in via Trieste, ex casa Garbieri;
- Fabbricato residenziale non abitabile in via S. Sebastiano, ex casa Carta;
- Fabbricato residenziale non abitabile in via Brigata Sassari, ex casa Demartis;
- Ecocentro comunale in località San Basilio, area attrezzata con annessi fabbricati; Cimitero comunale in località Chenale, con annessi fabbricati;
- Cimitero comunale in via Roma con annesso fabbricato (Chiesa di Santa Mariadi Salome); Chiesa di San Giovanni in località Montee Cresia;
- Casa del cacciatore in località Lochele;
- Fabbricato di supporto alle attività di FORESTAS Vedetta antincendio in località Mandra Puzones; Fabbricato di supporto alle attività di FORESTAS vedetta antincendio in località Montee Cresia.

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire una costante manutenzione, impedendone il degrado. Il presente piano, con riferimento agli

immobili, cita in elenco le previsioni dell'alienazione delle aree agricole che si rendono disponibili; non prevede invece l'acquisizione di nuovi immobili.

7) IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Si è provveduto all'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica, attraverso la sostituzione delle vecchie lampade con lampade a LED a basso consumo energetico. Nel corso del triennio 2026/2028 si continuerà la manutenzione ordinaria e si valuteranno interventi di manutenzione straordinaria qualora si presenti la necessità.

8) PULIZIE DEI LOCALI COMUNALI

Il servizio di pulizie degli edifici comunali verrà assicurato da personale dell'Ente.

3.8 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli obiettivi del PNRR italiano sono i tre assi strategici su cui si erge il Next Generation EU, ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati che verranno ultimati nel 2026:

Tipologia di intervento	Descrizione Intervento	Stato di attivazione	Missione	Componente	Termine previsto	Importo
PND	Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali/send"	In fase di realizzazione	1	1	03/2026	€ 23.147,00
ANSC	Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)- Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	In fase di realizzazione	1	1	03/2026	€ 3.928,40;

3.9 Piano Integrato Attività Organizzativa -

P.I.A.O. Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2025-2027.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.9.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE1. SCHEDAANAGRAFICADELL'AMMINISTRAZIONE	
DenominazioneEnte	Comunedì Sorradile
CodiceFiscale	80006190955
Partita IVA	00691580955
Sindaco	GiampaoloLoi
Numerodi dipendential 31 dicembreanno precedente	5
Numerodi abitanti al 31 dicembreanno precedente	331
Telefono	078369023
Sitointernet	comune@comune.sorradile.or.it
E-mail	ufficisorradile@pec.it

3.9.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

A seguito del Bilancio di Previsione 2026-2028 è prevista l'approvazione del Piano Integrato di Attivazione e Organizzazione per il triennio 2026-2028, nella cui sottosezione 2.3 è inserito il Piano Triennale per Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Il PIAO 2025/2027 è stato approvato con delibera di G.C. n. 20 del 22/04/2025
Rischi corruttivi e trasparenza	Per gli enti fino a 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 6 del D.M.n. 132/2022, non è prevista la compilazione della sotto- Sezione 2.1 "Valore pubblico".

3.9.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- Organigramma
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali simili (es. incarichi di Elevata Qualificazione);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

Organigramma

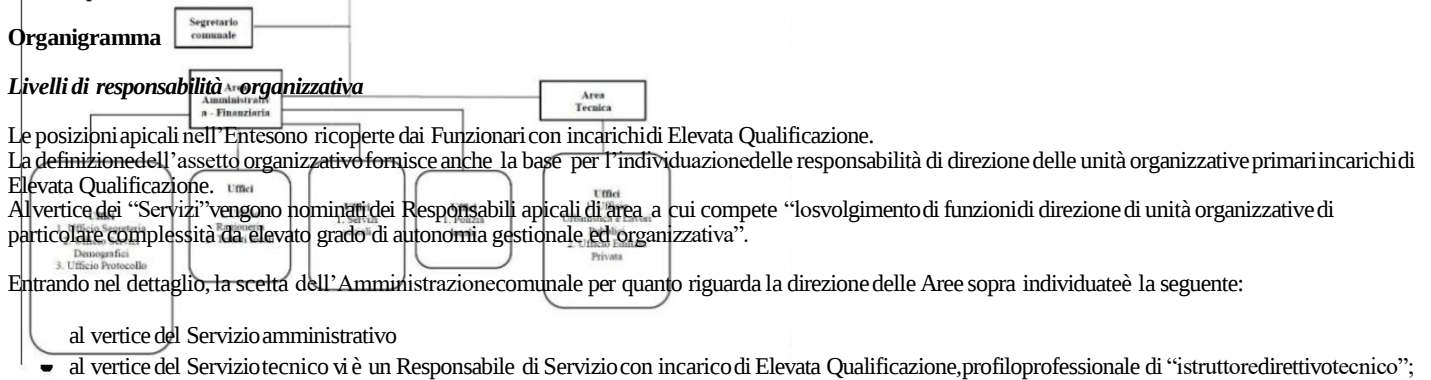
Livelli di responsabilità organizzativa

Le posizioni apicali nell'Ente sono ricoperte dai Funzionari con incarichi di Elevata Qualificazione.

La definizione dell'assetto organizzativo fornisce anche la base per l'individuazione delle responsabilità di direzione delle unità organizzative primarie incarichi di Elevata Qualificazione.

Al vertice dei "Servizi" vengono nominati dei Responsabili apicali di area a cui compete "lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa".

Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda la direzione delle Aree sopra individuate è la seguente:



al vertice del Servizio amministrativo

- al vertice del Servizio tecnico vi è un Responsabile di Servizio con incarico di Elevata Qualificazione, profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico";

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- livelli di responsabilità organizzativa;
- n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali simili (es. incarichi di Elevata Qualificazione);
- la specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico.

Livelli di responsabilità organizzativa

Le posizioni apicali nell'Ente sono ricoperte dai Funzionari con incarichi di Elevata Qualificazione. La definizione dell'assetto organizzativo fornisce anche la base per l'individuazione delle

responsabilità di direzione delle unità organizzative primarie (Servizi) e per l'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione.

Al vertice dei "Servizi" vengono nominati dei Responsabili apicali di area a cui compete "lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa".

Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda la direzione delle Aree sopra individuate è la seguente:

- al vertice del Servizio amministrativo- finanziario vi è Responsabile di Settore con profilo professionale "funzionario amministrativo/contabile";
- al vertice del Servizio tecnico vi è un Responsabile di Servizio con incarico di Elevata Qualificazione, profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico";
- al vertice della struttura organizzativa vi è il Segretario comunale, con funzioni di coordinamento, impulso e raccordo tra i diversi settori.

L'organizzazione del lavoro agile è definita sulla base dei seguenti fattori abilitanti e condizionalità:

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Dopo il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19, durante la quale il lavoro agile è stato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 105/2001, si ritiene opportuno includere nella presente sotto-sezione del PIAO apposito regolamento disciplinante la modalità operativa della prestazione lavorativa in "smart-working", secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL funzioni locali del 16.11.2022, da parte del personale dipendente in servizio presso il Comune, quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale.

CONDIZIONALITÀ E FATTORI ABILITANTI L'UTILIZZO DEL LAVORO AGILE	
Misure organizzative	Numero ore lavoro in cui è prevista la possibilità di lavorare in modalità agile.
Piattaforme tecnologiche	remoto. Nello specifico: - disponibilità di attrezzatura hardware portatile per operare da casa; - disponibilità di collegamento internet per connessione con i sistemi aziendali; - disponibilità di protocolli di sicurezza per accesso ai dati protetti da possibili data leak.
Qualità del lavoro agile	Riduzione delle assenze Customer/user satisfaction per servizi gestiti da personale in lavoro agile
Mappatura dei processi organizzativi	
Schema di mappatura	Distribuzione processi organizzativi tra Aree Distribuzione per dipendente dei processi all'interno dell'Area Studio sulla redistribuzione dei processi da svolgersi nel 2025
Performance	- il grado di benessere del lavoratore operante in modalità agile; - gli eventuali impatti sull'organizzazione derivanti dal lavoro in modalità agile di uno o più dipendenti (ritardi, inefficienze, problemi di connessione etc.)
Efficienze ed efficacia della performance	
	Qualità percepita del lavoro agile

ARTICOLO 01 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) per "lavoro in presenza": attività lavorativa prestata presso la sede dell'ufficio o del servizio a cui è assegnato il dipendente;
- b) per "sede di lavoro": locali ove ha sede l'Ente ed ove il dipendente espleta ordinariamente la sua attività lavorativa;
- c) per "Smart working" o "Lavoro agile": una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, allo scopo conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, consistente in una prestazione di lavoro subordinato svolta con le seguenti modalità:

- esecuzione della prestazione lavorativa in parte all'interno della sede di lavoro ed in parte all'esterno, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- possibilità di utilizzo di strumenti tecnologici propri o assegnati dal datore di lavoro per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori della sede di lavoro.

d) per attività espletabile in modalità "smart" o "agile": attività lavorativa che non necessita di una costante permanenza nella sede di lavoro e che, quindi, possono essere espletate anche al di fuori di essa mediante l'utilizzo di strumenti informatici;

e) per "Ente": Comune di Sorradile;

f) per "Smart worker" o "Lavoratore agile": dipendente che espleta l'attività lavorativa in modalità "smart" o "agile";

g) per "Dotazione informatica": strumenti informatici quali pc portatile, tablet, smartphone, appartenenti al dipendente ovvero forniti dall'Ente, utilizzati per l'esercizio dell'attività lavorativa;

h) per "A.I.": accordo individuale di cui all'articolo 11 del presente regolamento.

ARTICOLO 2 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di "Lavoro agile" da parte del personale dipendente in servizio del Comune di Sorradile, in coerenza con la vigente normativa sul tema, ed in particolare delle seguenti disposizioni:

- legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche";
- legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2017, n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzata a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti" (Circolare Madia);
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 263, comma 4-bis, che prevede l'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9/12/2020, con il quale sono state approvate le linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance, applicabili a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzionari locali triennio 2019 – 2021.

ARTICOLO 3 - Obiettivi

1. Il lavoro agile persegue i seguenti obiettivi:

- a) promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei lavoratori, in un'ottica di incremento della produttività, di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa e del benessere organizzativo e personale;
- b) favorire la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e percorrenza;
- c) agevolare la conciliazione vita-lavoro.

2. Il lavoro agile si basa sui legami di fiducia tra colleghi e tra persone e organizzazione stessa.

L'orientamento al risultato risulta preponderante rispetto al controllo visivo, rendendo fondamentale la fiducia nel contributo autonomo e responsabile al raggiungimento degli obiettivi al continuo miglioramento nell'erogazione dei servizi alla collettività di ciascuno.

ARTICOLO 4 - Principio di non discriminazione

1. Il lavoro agile si applica nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità in considerazione, e compatibilmente, con il profilo professionale ricoperto e l'attività in concreto svolta presso la sede lavorativa dell'Ente.

ARTICOLO 5 - Destinatari

1. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è rivolta a tutti i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato che, in ragione dell'attività espletata ai sensi del successivo articolo 6, posseggano i requisiti previsti dal presente Regolamento.
2. Il lavoro agile coinvolge un contingente massimo pari al 50% dei dipendenti (teste) in servizio, arrotondato all'unità superiore, che può accedere allo stesso ai sensi dell'articolo 6; indicativamente la quota è distribuita proporzionalmente tra le Aree organizzative dell'Ente sulla base del personale in servizio in ciascuna di esse. Dalla suddetta percentuale sono esclusi i dipendenti per i quali il ricorso al lavoro agile sia conseguenza di limitazioni o prescrizioni del Medico Competente, nonché i dipendenti per i quali il lavoro agile derivi da indicazioni del RSPP.

ARTICOLO 6 - Individuazione delle attività compatibili con il lavoro agile

1. Le attività del presente Regolamento risultano lavorabili in modalità agile le mansioni per cui:

- a. è possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività allo stesso assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
 - b. è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
 - c. il/ladipendente gode di autonomia operativa e/o esegue precisi compiti affidatigli dal Responsabile di Servizio ed abbia la possibilità di organizzare l'esecuzione della propria prestazione lavorativa per obiettivi preventivamente identificabili;
 - d. è possibile monitorare la prestazione anche a distanza, compatibilmente con l'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori, e di valutare i risultati conseguiti.
 - e. è possibile monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati; lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio al quale il/ladipendente è assegnato/a;
 - f. non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolta ai cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.
2. Sono esclusi dal lavoro agile i dipendenti che svolgono le attività a turni e la cui attività richiede la presenza fisica in un particolare luogo di esecuzione e l'utilizzo di strumentazione non utilizzabile da remoto.

ARTICOLO 7 - Luogo e modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e di lavoro.

contempo, favorire la crescita della sua produttività.

2. Il luogo in cui espletare l'attività lavorativa è quindi individuato discrezionalmente dal singolo dipendente, nel rispetto di quanto indicato nell'Informativa sulla sicurezza di cui all'articolo 16 del presente Regolamento, affinché non sia pregiudicata la tutela del lavoratore stesso e la segretezza dei dati di cui dispone per ragioni di ufficio.

3. Allavoratore agile è consentito l'espletamento ordinario dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro con le modalità definite nell'A.I. e per un massimo di n. 2 giornate settimanali, non cumulabili, salvo particolari e motivate esigenze organizzative o personali.

4. Al fine di garantire un'efficace interazione con l'Ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il personale deve garantire nell'arco della giornata di lavoro agile la contattabilità telefonica per almeno n. 5 ore, in orari concordati con il Responsabile del Servizio e definiti nell'A.I.

5. Nelle fasce di contattabilità il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi dalle norme di legge. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti per le fasce di contattabilità.

6. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

7. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

ARTICOLO 8 - Dotazione del dipendente

1. Tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie allo svolgimento della prestazione lavorativa in remoto sono a carico del lavoratore agile e nessun onere potrà essere addebitato all'Ente. Non è prevista, inoltre, alcuna forma di rimborso spese a copertura dei costi della rete internet e telefonica e degli eventuali investimenti anche sugli apparati, e/o delle spese ricorrenti di energia e di mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro sostenuti dal lavoratore agile.

2. L'Entesi riserva la facoltà di assegnare al lavoratore agile, in tutto od in parte, in comodato d'uso la strumentazione occorrente allo svolgimento della prestazione lavorativa in remoto da utilizzare per tale uso esclusivo.

3. Il lavoratore agile, ove ne ricorra l'assegnazione, è tenuto a custodire e conservare con diligenza la strumentazione. Le spese di configurazione, di manutenzione e di sostituzione, nonché le relative coperture assicurative, inerenti la strumentazione assegnata, saranno a carico dell'Ente che ne resta proprietaria. I danni derivanti da colpa grave dovranno essere risarciti.

4. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato il dipendente è tenuto a dare tempestiva comunicazione al proprio Responsabile del Servizio il quale, valutata la situazione, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza.

ARTICOLO 9 - Modalità di accesso al lavoro agile

1. L'esercizio della prestazione lavorativa in modalità agile avviene su base volontaria.

2. Il dipendente che intenda espletare parte della sua attività lavorativa in modalità agile deve inoltrare apposita richiesta al proprio Responsabile del Servizio il quale, verificato che le attività cui lo stesso è adibito rientrano tra quelle indicate all'articolo 6 del presente Regolamento e che l'accoglimento dell'istanza non pregiudica la funzionalità degli uffici, gli aspetti in materia di sicurezza, procederà alla predisposizione dell'A.I. di lavoro.

3. In caso di istanze superiori ai posti disponibili per il proprio Servizio, il Responsabile del Servizio utilizzerà i seguenti criteri di priorità, in alternativa alla rotazione annuale:

a) disabilità del lavoratore;

b) esigenze di cura di familiari in situazione di grave handicap;

c) presenza di figli di età inferiore ai 14 anni (in relazione all'età dei figli). In tale fattispecie rientra anche la lavoratrice al rientro dal congedo obbligatorio per maternità;

d) distanza dal luogo di lavoro, con riferimento al numero di chilometri;

e) altre condizioni per le quali sussiste la necessità di una maggior conciliazione vita-lavoro, debitamente indicate dall'interessato/a.

4. I Responsabili di servizio di norma non esercitano attività lavorativa in modalità agile, tuttavia possono essere autorizzati ad espletare parte della propria attività lavorativa in modalità agile dal Segretario Comunale, che valuta preliminarmente e in corso d'opera l'eventuale effetto sulla funzionalità organizzativa e sull'organizzazione del lavoro dei dipendenti incardinati nell'Area. Viene riconosciuto il diritto al lavoro agile ai Responsabili di Servizio solo se si valuta un effetto non negativo sulla funzionalità organizzativa e sull'organizzazione del lavoro dei dipendenti dell'Area coordinata e solo ai Responsabili di Servizio che presentino requisiti di cui alle lettere a, b, c, d ed e del comma precedente.

5. L'Entesi riserva la facoltà di assegnare al lavoratore agile, in tutto od in parte, in comodato d'uso la strumentazione occorrente allo svolgimento della prestazione lavorativa in remoto da utilizzare per tale uso esclusivo.

6. Il lavoratore agile, ove ne ricorra l'assegnazione, è tenuto a custodire e conservare con diligenza la strumentazione. Le spese di configurazione, di manutenzione e di sostituzione, nonché le relative coperture assicurative, inerenti la strumentazione assegnata, saranno a carico dell'Ente che ne resta proprietaria. I danni derivanti da colpa grave dovranno essere risarciti.

7. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato il dipendente è tenuto a dare tempestiva comunicazione al proprio Responsabile del Servizio il quale, valutata la situazione, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza.

ARTICOLO 10 - Diritto alla disconnessione

1. In attuazione di quanto disposto all'articolo 19 comma 1 della Legge del 22 maggio 2017 n. 81, l'Ente nella prestazione in lavoro agile riconosce il diritto alla disconnessione.

2. L'Ente riconosce il diritto del/della lavoratore/trice agile di non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, fatta eccezione per compiti urgenti per protezione civile o casi assimilabili.

3. Per la relativa attuazione, fatte salve eventuali fasce di reperibilità, vengono adottate le seguenti prescrizioni:

a) il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè tra colleghi;

b) il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 20:00 alle ore 8:00, nei giorni non compresi tra quelli lavorativi sulla base del modello orario individuale;

c) saranno attivate analisi statistiche al fine di monitorare l'effettivo rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

ARTICOLO 11 - Accordo individuale

1. L'attività lavorativa in modalità agile è subordinata alla sottoscrizione di apposito A.I. stipulato per iscritto, anche in forma digitale ai sensi del la vigente

finidella regolarità amministrativa della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 81/2017, e compatibilmente con la disciplina prevista dai rispettivi CCNL vigenti, esso disciplinerà l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'Ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

2. L'A.I. deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
 - b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
 - c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salvo le ipotesi previste dall'articolo 19 della L. n. 81/2017;
 - d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
 - e) indicazione delle fasce di contattabilità e di inoperabilità (diritto alla disconnessione);
 - f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'Ente nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;
 - h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.
3. All'A.I. sono allegati il progetto individuale di lavoro agile con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e le attività da svolgere in modalità di smart working, con gli indicatori di verifica, nonché l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in lavoro agile. Il collaboratore deve prendere visione della stessa e accettare il presente Regolamento.
4. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'A.I. senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.
5. L'A.I. sottoscritto è soggetto all'obbligo di comunicazione eventualmente stabilito dalla normativa di settore.

ARTICOLO 12 – Modifica, recesso e revoca

1. L'A.I. può essere modificato, d'intesa tra le parti e nel periodo di validità, al fine di formalizzare necessità di cambiamento sulle modalità di erogazione della prestazione lavorativa in modalità agile.
2. L'Ente e/o il/lavoratore/trice agile possono recedere dall'A.I. in forma scritta con un preavviso di 30 giorni lavorativi.
3. Nel caso di lavoratore/trice agile disabile, ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Ente non può essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del/della lavoratore/trice.
4. Il Responsabile del Servizio può derogare dai termini di cui al comma 1 nel caso di un giustificato motivo.
5. Il lavoro agile può essere oggetto di recesso per ragioni organizzative, in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di:
 - a) assegnazione del dipendente ad altre mansioni diverse da quelle per le quali è stata concordata la modalità di lavoro agile;
 - b) trasferimento del dipendente ad altro servizio;
 - c) mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati al lavoratore in lavoro agile.
6. La mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza costituisce motivo di recesso immediato dell'A.I. di lavoro agile da parte dell'Ente.
7. Il Responsabile del Servizio potrà chiedere la revoca dall'A.I. con effetto immediato, qualora il/ladipendente in modalità agile risulti inadempiente alle previsioni contenute nel presente Regolamento o nell'A.I. o non sia in grado di svolgere l'attività ad esso assegnata in piena autonomia e nel rispetto degli obiettivi del progetto.
8. Il Responsabile del Servizio potrà altresì esercitare la facoltà di revoca dall'A.I. a seguito di successiva rivalutazione in merito alla sussistenza dei requisiti ed eventuale incompatibilità dell'attività in carico al/la dipendente interessato/a.
9. L'A.I. potrà inoltre essere revocato nel caso in cui il/ladipendente sia sottoposto/a a procedimento disciplinare concluso con sanzione legato al mancato rispetto delle previsioni contenute nel presente Regolamento o nell'A.I.

ARTICOLO 13 - Trattamento giuridico ed economico

1. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto.
2. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile (es. straordinario) il dipendente conserva i medesimi diritti e obblighi nascenti dal contratto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente in presenza.
3. L'Ente garantisce che i dipendenti che si avvalgono delle modalità di lavoro agile non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.
4. Ai fini degli istituti di carriera e del computo di anzianità di servizio, il periodo in cui la prestazione lavorativa viene resa con la modalità agile viene integralmente considerato come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi di servizio abituale.
5. Nelle giornate di attività in lavoro agile non viene riconosciuto il buono pasto; eventuali indennità di disagio e altre indennità giornaliere legate alla prestazione non sono riconosciute, salvo il caso in cui siano scollegate dalla presenza giornaliera in sede (es. indennità di Elevata Qualificazione o di specifiche responsabilità).

ARTICOLO 14 - Obblighi di comportamento

1. Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa il/lavoratore/trice agile dovrà tenere un comportamento sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e, compatibilmente alle peculiarità e modalità di svolgimento del lavoro agile, è tenuto al rispetto delle disposizioni dei CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento e nel Codice disciplinare adottati dall'Ente.

ARTICOLO 15 - Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza delle dotazioni

1. Il lavoratore/trice agile è tenuto al rispetto di tutte le norme di legge e le regole relative alla protezione dei dati e al rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio.
2. Il lavoratore agile, responsabile del rispetto delle suddette norme e regole, è tenuto altresì alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso e/o disponibili nel sistema informativo comunale.
3. A tale proposito, ed in generale, si richiama il codice disciplinare e l'articolo 2105 del codice civile che si applica anche a questa fattispecie di lavoratore.
4. La struttura competente in materia di sicurezza informatica determina le specifiche tecniche minime e di sicurezza dei dispositivi che saranno contenute in apposito allegato all'A.I. di cui all'articolo 11 del presente regolamento costituendone parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 16 - Sicurezza sul lavoro

1. L'Ente garantisce la tutela della salute e la sicurezza dei/delle lavoratori/trici compatibilmente con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro e il datore di lavoro consegna al lavoratore agile, all'atto della sottoscrizione dell'A.I., un'informativa scritta di cui all'articolo 22 della Legge 81/2017 con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

2. La conformità della postazione di lavoro alle prescrizioni di sicurezza è a esclusivo carico del lavoratore e, per la particolare natura della prestazione di lavoro, il datore di lavoro è esente da ogni obbligo di vigilanza.
3. Ogni singolo dipendente collabora proficuamente e diligentemente con l'Ente al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro. Nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in modalità agile, il lavoratore dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Ente.
5. L'Ente non risponde degli infortuni verificatisi a causa di comportamenti del dipendente non compatibili con un corretto svolgimento della prestazione lavorativa.

ARTICOLO 17 – Diritto all'apprendimento continuo

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81, al/alla lavoratore/trice impiegato/a nella modalità di lavoro agile viene riconosciuto il diritto all'apprendimento permanente in modalità formali, non formali o informali.
2. In considerazione dell'importanza riconosciuta all'apprendimento continuo, la frequenza di moduli formativi appositamente predisposti ed aventi ad oggetto, in particolare, aspetti legati alla sicurezza, al lavoro per obiettivi, ai cambiamenti culturali e organizzativi ed ai rischi connessi all'iperconnessione, costituisce presupposto inderogabile per il lavoro in modalità agile. Pertanto, la mancata partecipazione ai corsi che l'Ente qualificherà come propedeutici allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile comporta, ove non debitamente giustificata, la decadenza dell'A.I., e può essere rilevata ai fini della valutazione individuale.

ARTICOLO 18 - Durata e esito

1. A seguito dell'emanazione del presente Regolamento e dell'attuazione del lavoro agile, in qualunque momento l'Ente, sulla base dei risultati raggiunti, si riserva la possibilità di individuare eventuali azioni integrative e/o correttive da apportare al presente Regolamento.
2. Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione della performance, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

ARTICOLO 19 - Efficacia e normativa di rinvio

1. Il presente Regolamento ha efficacia dal giorno della sua approvazione e pubblicazione.
2. L'Ente procederà con verifiche costanti rispetto all'emersione di sopravvenienze di fatti e/o normative tali da incidere significativamente sul contenuto del presente Regolamento.
3. Per quanto non esplicitamente indicato nella presente Regolamento, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, all'A.I. di cui all'articolo 11 del presente regolamento, ai CCNL, ove compatibili, alla disciplina vigente e a quella in corso di emanazione.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di G.C. n. 20 del 22/04/2025
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	Delibera di G.C. n. 20 del 22/04/2025
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Delibera di G.C. n. 20 del 22/04/2025